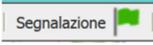


Come contribuire alla conoscenza del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna

Vademecum per segnalazioni tramite Personal Computer

La conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali censiti su www.patrimonioculturale-er.it passa attraverso il contributo di tutti i cittadini, che possono inviare segnalazioni per far conoscere nuovi beni, arricchire o correggere le informazioni su quelli già presenti e inviare fotografie.

Tutte queste informazioni si possono inviare tramite un sintetico modello di segnalazione, attivabile su PC utilizzando il tasto . Tutte le informazioni saranno tempestivamente valutate dal nostro gruppo di lavoro, che in pochi giorni risponderà al segnalatore e arricchirà i contenuti sul web.

Ecco dunque come è possibile contribuire:

1) Segnalare beni non censiti

Il WebGIS contiene ancora solo una parte dei beni architettonici dell'Emilia-Romagna (palazzi, chiese, castelli, ville, teatri, municipi...). Sono presenti infatti quasi tutti i beni che hanno già ricevuto un'attestazione esplicita (provvedimento di tutela) del loro interesse culturale, ma manca ancora buona parte dei beni tutelati "*ope legis*", cioè quegli edifici che sono tutelati "automaticamente" perché hanno più di 70 anni e sono di proprietà pubblica, ecclesiastica o di enti senza fine di lucro.

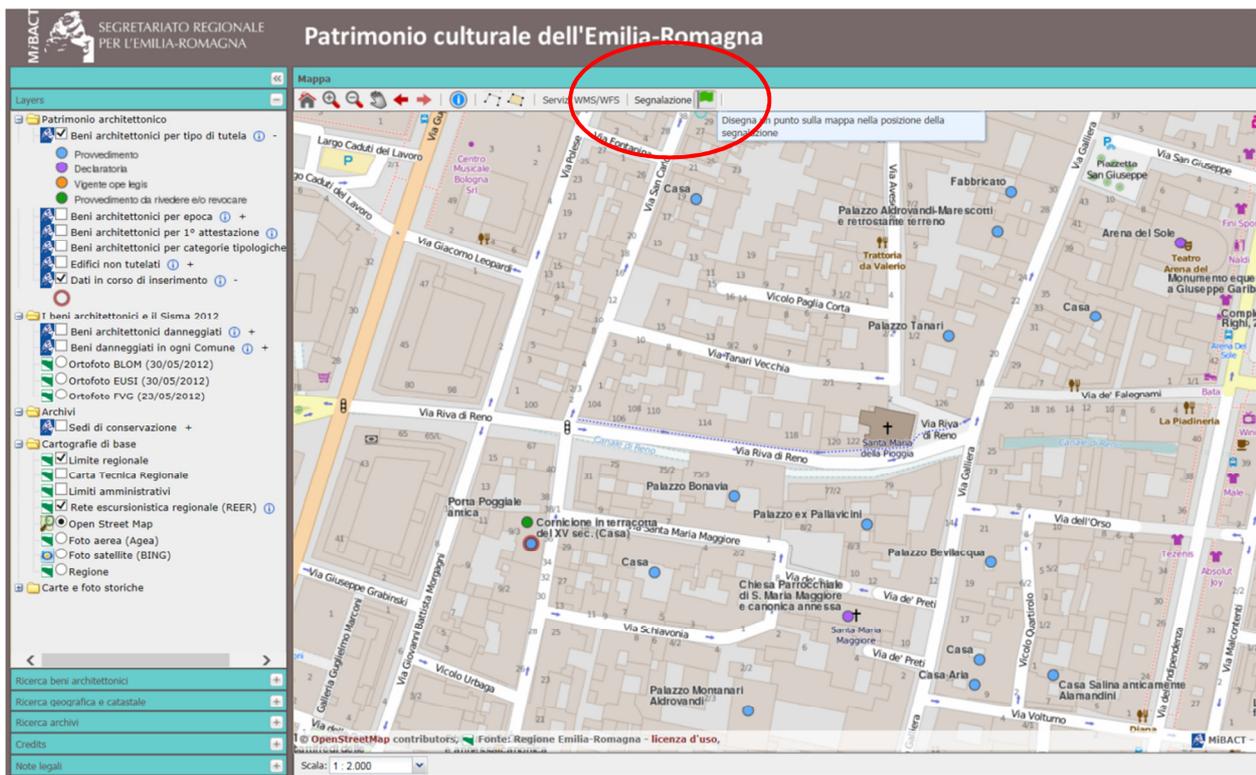
Se quindi un cittadino nota un edificio che non è presente nel WebGIS e che spicca per interesse culturale (ad esempio per antichità, bellezza o particolarità), può segnalarlo, e se corrisponde effettivamente ad un bene culturale (ad esempio se è una chiesa con più di 70 anni) esso entrerà nelle cartografie del WebGIS, e quindi potrà essere meglio conosciuto, protetto e valorizzato.

Per segnalare un bene non censito bastano pochi semplici passaggi:

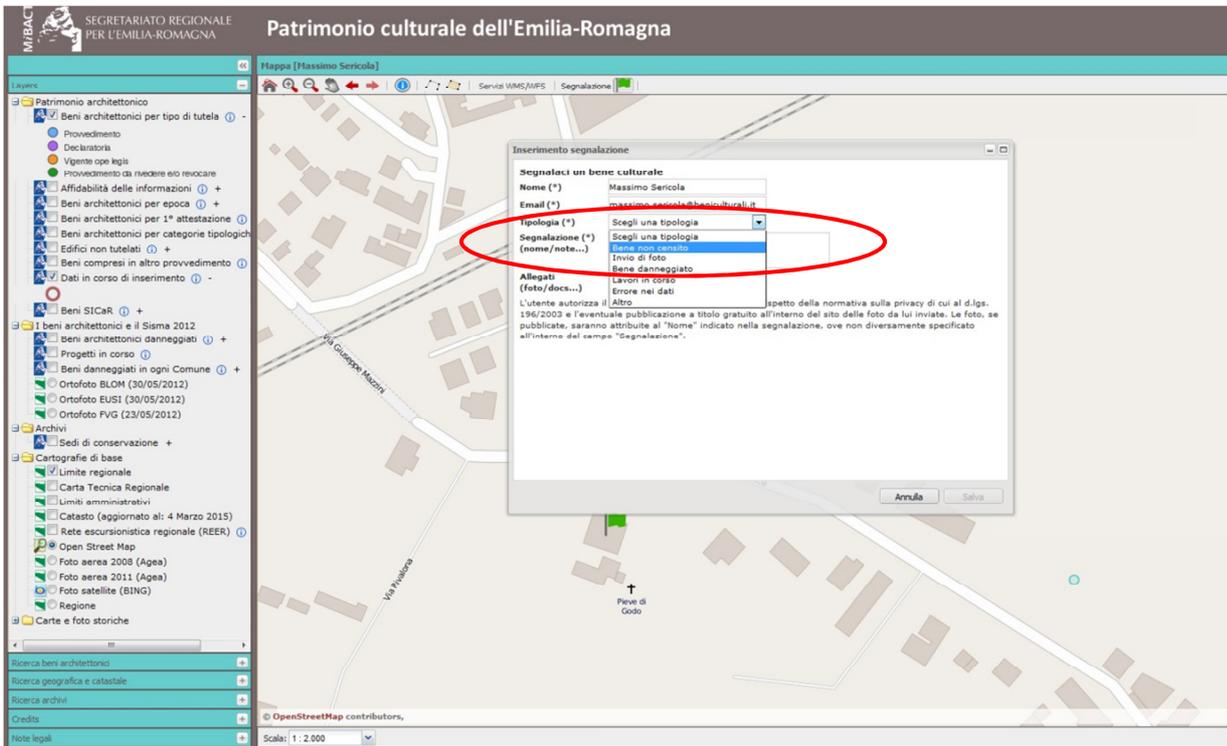
- a) Individuare in cartografia la zona dove si trova l'edificio, aiutandosi eventualmente con lo strumento di ricerca "Ricerca geografica e catastale" tramite la ricerca per località (dove si può digitare un indirizzo) o la ricerca tramite coordinate GPS



- b) Cliccare sulla bandierina verde  e successivamente sul punto della mappa in cui si trova l'edificio che si vuole segnalare



c) Si apre una piccola scheda, dove, dopo aver inserito il proprio nome e cognome e un indirizzo mail, si potrà scegliere come tipo di segnalazione “bene non censito”



d) Completare il più possibile gli altri campi con le informazioni di cui si dispone (solo i campi caratterizzati con * sono obbligatori)

e) Caricare una o più eventuali foto dell'edificio (v. paragrafo successivo)

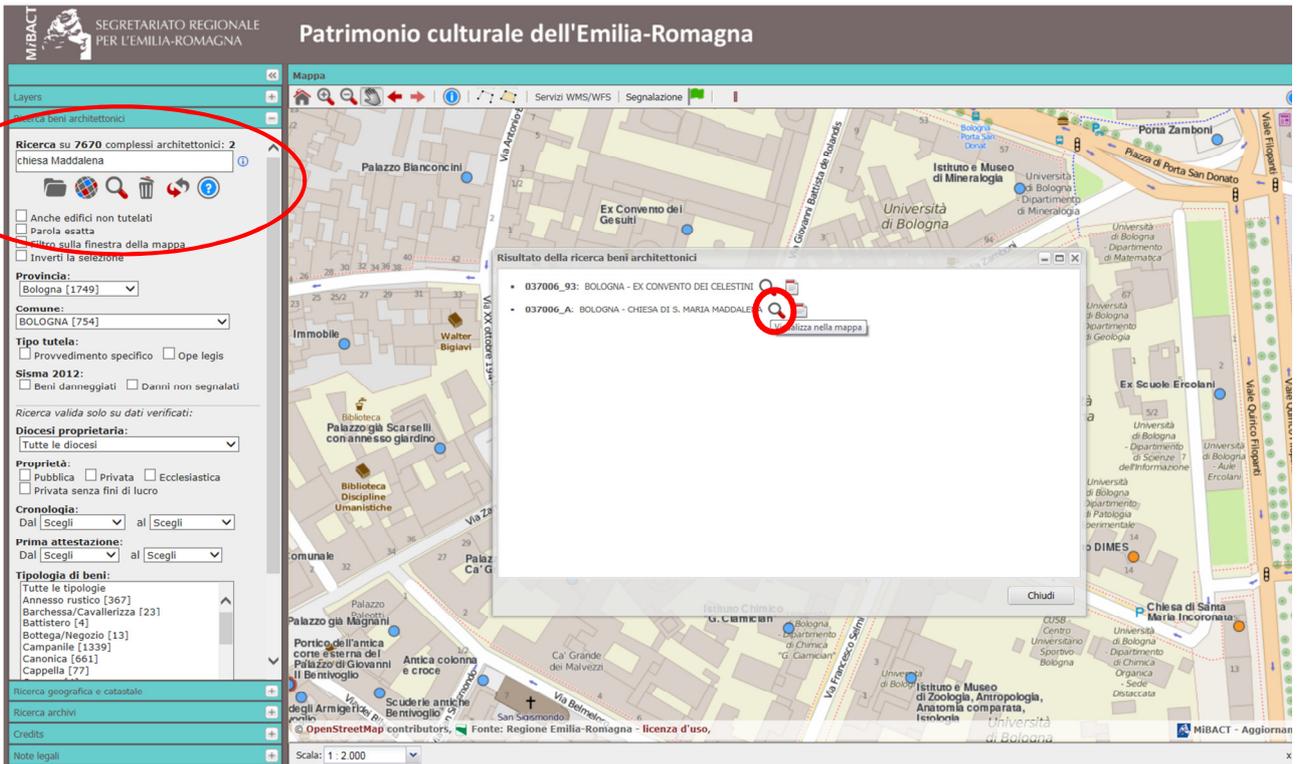
f) Cliccare su salva per completare la segnalazione. Un breve messaggio confermerà la buona riuscita dell'operazione. Se il bottone “salva” non è attivo, vuol dire che non è stato compilato uno dei campi obbligatori, o la mail inserita è formalmente scorretta (ad esempio manca la @)

2) Inviare foto

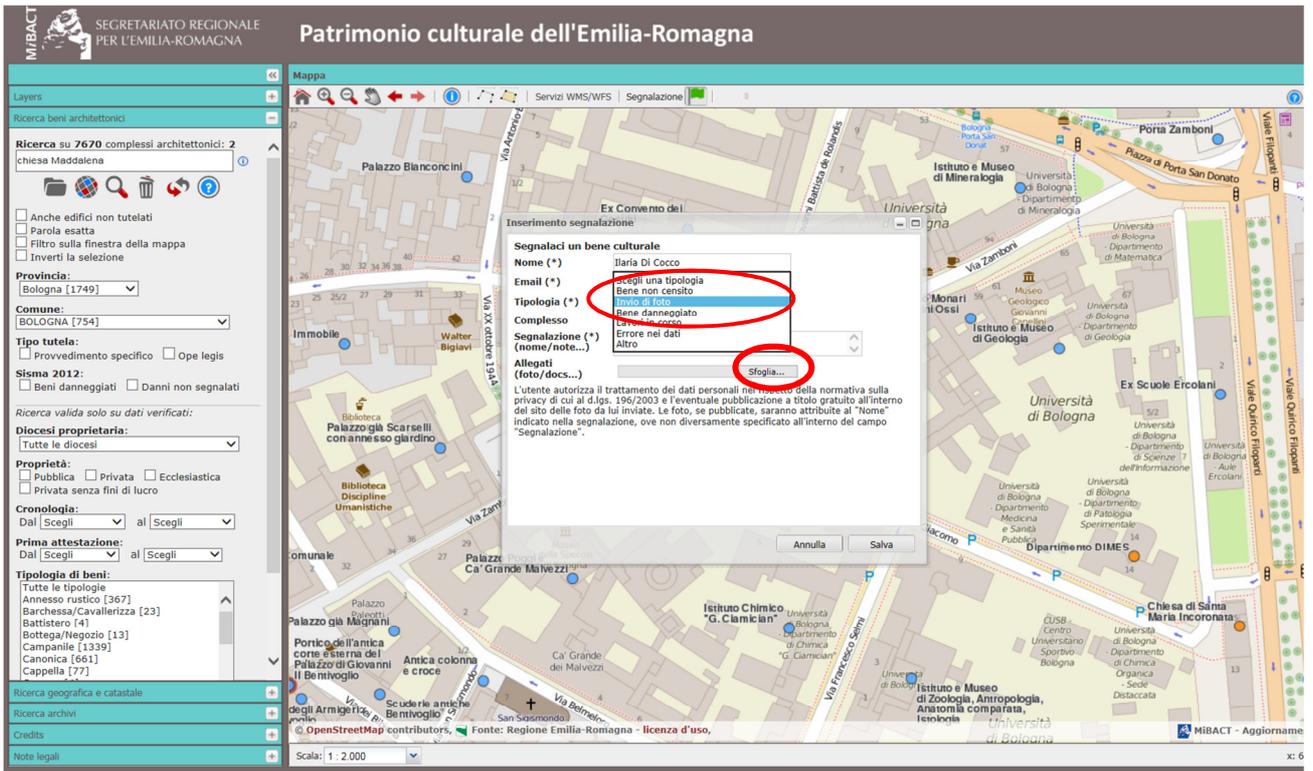
Un contributo molto importante allo sviluppo del WebGIS è l'invio, tramite lo stesso modello di segnalazione, di una o più fotografie di un bene culturale, sia che sia già stato censito che all'interno della segnalazione di un nuovo bene. Esse serviranno a renderlo immediatamente riconoscibile e aiuteranno anche nella costruzione di itinerari culturali attraverso il patrimonio.

È importante che almeno una delle foto che si inviano riprenda l'edificio in modo più completo e frontale possibile. Si possono inoltre caricare altre foto di scorci, singoli elementi e particolari. In generale 2-3 foto nitide di ogni bene sono più che sufficienti; per complessi di eccezionale interesse il loro numero può salire.

Per inviare una o più foto, occorre innanzitutto individuare l'edificio in cartografia come illustrato sopra. Se si tratta di un bene già presente nel WebGIS, lo si può ricercare anche per parole chiave, tramite lo strumento “ricerca beni architettonici”.



Una volta trovato l'edificio, aprire la segnalazione con la bandierina verde come nel caso di un bene non censito, e scegliere come tipo di segnalazione "invio di foto"; inserire nel campo "segnalazione" una brevissima descrizione della foto (ad esempio: "facciata della chiesa"; "campanile") e cliccare su "sfoglia" accanto ad "allegati" per caricare uno o più documenti (fino a un massimo di 3 per segnalazione).



Nei giorni successivi le foto saranno tempestivamente valutate dal nostro gruppo di lavoro, che in pochi giorni risponderà al segnalatore e arricchirà i contenuti sul web. Accanto ad ogni foto sarà indicato il nome dell'autore, ricavato dal campo "Nome". Se si desidera che compaia un nome diverso da quello di chi fa la segnalazione (ad esempio l'indicazione di un fotografo, di un archivio fotografico o di un'iniziativa, con eventuale link, da cui proviene la foto) si può inserire nel campo "segnalazione".

3) Inviare altre informazioni

Il modulo di segnalazione può anche essere utilizzato per evidenziare la necessità di integrare/correggere le informazioni, o eventuali danni subiti dal bene: tramite gli allegati è possibile anche caricare documenti in pdf, ad esempio per integrare le informazioni sulla tutela del bene o sulla sua perimetrazione

Siamo sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento...

Scriveteci all'indirizzo sr-ero.webgis@beniculturali.it per ogni dubbio che possa ostacolare il vostro fondamentale aiuto.

Grazie mille

Dott.ssa Ilaria Di Cocco –

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia Romagna -
Uff. WebGIS

Strada Maggiore, 80 – Bologna. Tel: 051.4298240 - 051.4298216. Email: sr-ero.webgis@beniculturali.it